

Schema pianificazione affidamenti

Denominazione Servizio/intervento

3.20 Assistenza domiciliare e di contesto

Descrizione servizio/intervento con richiamo al catalogo, breve storia e fabbisogno

Il servizio di assistenza domiciliare (SAD) è rivolto tutti a coloro che necessitano di aiuto e sostegno, temporaneo o continuativo, per la presenza di limitazioni funzionali, disabilità, o in situazioni che comportino il rischio di emarginazione, e che non dispongono di un adeguato o sufficiente supporto assistenziale.

L'obiettivo primario è quello di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, sia esso un'abitazione privata, una co-abitazione o una struttura socio-assistenziale, e di affiancare i familiari e/o altre persone che si occupano dell'assistenza coinvolgendoli nel percorso assistenziale e fornendo loro supporto e sollievo. Nella prospettiva della promozione del benessere e di una migliore qualità della vita, il servizio concorre assieme ad altri servizi nel prevenire i rischi di disgregazione sociale ed isolamento e rimuovere le condizioni di emarginazione e nell'evitare i collocamenti impropri in strutture residenziali e favorire i rientri nella propria abitazione attraverso progetti di riabilitazione mirati.

Il servizio di assistenza domiciliare può essere attivato anche per affiancare e formare l'assistente privata o i familiari allo svolgimento delle attività di cura, oppure per rispondere a situazioni di necessità temporanea (es. periodo post-operatorio)

Gli interventi di assistenza domiciliare comprendono:

- cura e aiuto alla persona: aiuto nell'igiene e nella cura personale, attività di mobilitazione volte a favorire la deambulazione, supporto nelle attività di preparazione e consumo dei pasti;
- sostegno relazionale: supporto alla vita di relazione, accompagnamento per l'accesso ai servizi del territorio e per il disbrigo di commissioni personali, attività di integrazione con la comunità locale;
- governo della casa;
- supporto e formazione ai caregivers.

Destinatari

Persone anziane di età superiore ai 64 anni che, in assenza di adeguato o sufficiente supporto familiare, necessitano di sostegno assistenziale in via temporanea o continuativa.

Il servizio può essere rivolto anche a persone in condizione di disabilità temporanea o permanente, famiglie in difficoltà che

necessitano di assistenza per uno o più componenti del nucleo familiare e in generale tutte le persone in situazione di fragilità.

Ricognizione contesto

1 - Fabbisogno servizio da parte Ente pubblico

CONSISTENTE

Motivazione risposta

Attualmente, vengono erogate circa 6.000 ore di assistenza domiciliare all'anno, incluso il tempo impiegato dal personale della Comunità di Valle. Con il pensionamento di alcune assistenti domiciliari, dipendenti della Comunità, si prevede un aumento delle ore di assistenza esternalizzata. Data l'evoluzione demografica e l'alto indice di anzianità della popolazione nella Valle di Cembra, è necessario prestare particolare attenzione ai servizi domiciliari per soddisfare i bisogni degli anziani e prevenire l'istituzionalizzazione.

2 - Condizione di bisogno

GENERICA E DIFFUSA

Motivazione risposta

Il Servizio viene effettuato su tutto il territorio della Comunità.

3 - L'oggetto del servizio risponde al soddisfacimento dei soli livelli essenziali

SI'

Motivazione risposta

Si tratta di un servizio essenziale che deve essere assicurato sul territorio.

4 - Risorse umane impiegate: professionale e/o presenza volontariato

ESCLUSIVO E/O PREVALENTE APPORTO PROFESSIONALE

Motivazione risposta

Il Servizio deve essere svolto da figure professionali specialistiche e adeguatamente preparate (OSS o OSA).

5 - Dimensione territoriale e radicamento

PREVALENZA DIMENSIONE LOCALE

Motivazione risposta

Attività svolta a domicilio delle persone residenti sul territorio della Comunità.

6 - Verifica della situazione in relazione alla disponibilità/titolarità delle strutture per i servizi residenziali, semiresidenziali e di accompagnamento al lavoro

L'IMMOBILE È DI PROPRIETÀ O COMUNQUE IN DISPONIBILITÀ DELL'ENTE AFFIDANTE O DI ALTRI ENTI PUBBLICI

Motivazione risposta

Attività a domicilio nel territorio della Comunità.

Progettazione servizio/intervento

7 - Sviluppo comunitario come finalità del Servizio/Progetto

No

Motivazione risposta

Si ritiene utile un coinvolgimento del volontariato unicamente nelle attività relazionali e quindi a carattere residuale.

8 - Servizio complessivo reso attraverso azioni e progetti svolti da più soggetti in rete

No

Motivazione risposta

L'attività può essere svolta da un unico soggetto

9 - Capacità di scelta da parte del beneficiario

No

Motivazione risposta

L'assistente sociale competente per area si occupa della valutazione del bisogno e del sostegno ai familiari e ai caregivers.

10 - Livello di personalizzazione nella modalità di erogazione del servizio (sedi, orari...)

BASSO

Motivazione risposta

Il Servizio prevede prestazioni standardizzate nei giorni e negli orari stabiliti nel contratto con il soggetto esecutore e nel progetto individuale di assistenza.

11 - Isolabilità della prestazione (le prestazioni oggetto del servizio sono facilmente identificabili e definite)

ALTA

Motivazione risposta

Le prestazioni sono identificabili e descritte nel catalogo dei servizi socio assistenziali. Ogni utente è seguito sulla base di un PAI.

12 - Livello di ricettività

Variabile in eccesso e difetto a seconda del bisogno

Motivazione risposta

La domanda non è preventivabile anche se connotata da un costante aumento, nell'arco dell'anno ci sono aumenti e diminuzioni delle ore di servizio erogato.

13 - Tipologia attività/servizio

ATTIVITA' CONSOLIDATA E STRUTTURATA

Motivazione risposta

Il servizio è conosciuto, richiesto ed apprezzato dalla popolazione residente.

14 - Apporto del territorio nelle diverse articolazioni ed espressioni nella gestione e sviluppo del progetto/servizio di WG

INDIRETTO E/O EVENTUALE

Motivazione risposta

Per la positiva realizzazione del Servizio non è necessario un apporto territoriale

15 - Presenza competitor

sì

Motivazione risposta

Esiste una pluralità di potenziali soggetti gestori.

16 - Presenza di servizi a forte valenza identitaria con modello di intervento peculiari di complessa trasferibilità e standardizzazione

No

Motivazione risposta

Per la natura dei servizi e delle prestazioni erogabili si ritiene che il requisito non sussista in quanto il rapporto è prioritariamente con utente e care givers e risultano standardizzabili

Individuazione strumento

VERIFICHE PRELIMINARI (la verifica sulla sussistenza o meno dei seguenti elementi potrebbe avere un peso decisivo nell'individuazione dello strumento di affidamento/finanziamento al di là del risultato finale del percorso sotto indicato):

- 1) **NATURA NON ECONOMICA DELL'INTERVENTO:** in questo caso si può prescindere sia dall'applicazione della disciplina sugli aiuti di stato sia dalla disciplina sui contratti pubblici;
- 2) **LA PRESENZA DI ENTRATE DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITÀ ECONOMICA** nell'ambito degli interventi di accompagnamento al lavoro: in questo caso si dovrà ragionevolmente provvedere alla sola copertura del disavanzo e l'appalto potrebbe rivelarsi uno strumento non idoneo a tal fine, sulla base del principio di economicità dell'azione amministrativa.

17 - Livello di rispondenza dell'intervento ai bisogni della persona e del territorio

ELEVATO

Motivazione risposta

Si tratta di servizi consolidati da tempo anche se soggetti a parziale personalizzazione. Il servizio svolto negli anni non ha mostrato aree di inefficienza.

18 - Livello di governo e controllo esercitato dall'Ente pubblico vs servizio

ELEVATO/ESCLUSIVO

Motivazione risposta

Il Servizio socio assistenziale mantiene un forte livello di governo e controllo sull'attività del soggetto aggiudicatario mantenendo in capo a se l'attivazione, la quantificazione del servizio e la valutazione della tipologia di attività maggiormente rispondente alle esigenze delle persone.

19 - Livello program.: possibilità di indiv. con precisione fabbisogni, risorse e modalità efficaci risposta

ELEVATO/TOTALE (servizio/intervento strategico e/o non differibile)

Motivazione risposta

Il Servizio Sociale determina, in base alle caratteristiche di ogni persona la modalità è la quantificazione del servizio da erogare.

20 - Partecipazione e coinvolgimento di beneficiari e familiari nella programmazione e gestione dei servizi

MEDIO - BASSO

Motivazione risposta

Il servizio è altamente standardizzato, il coinvolgimento dei beneficiari e dei familiari avviene principalmente nella fase di analisi del bisogno e nei momenti di valutazione del servizio prestato.

21 - Modello prevalente di servizio

PER PRESTAZIONI SINGOLE

Motivazione risposta

Il servizio è altamente standardizzato, si veda punto 11.

22 - Stabilità del servizio nel tempo

Stabilità, regolarità e costanza della prestazione

Motivazione risposta

Il servizio viene fornito con costanza nel tempo.

23 - Grado di Incidenza risorse pubbliche (escluse forme di compartecipazione beneficiari)

SUFFICIENTI PER LA REALIZZAZIONE TOTALE DEL PROGETTO

Motivazione risposta

Il Servizio sociale deve assicurare i livelli essenziali delle prestazioni

24 - Modello Rapporto EP - soggetto esterno

Soggetto esterno prevalentemente esecutore

Motivazione risposta

Il soggetto esterno è prevalentemente esecutore del servizio richiesto.

	Contributo	Coprogettazione	Retta voucher	Appalto	Concessione
Totale per tipologia	3	0	7	8	5

Motivazione della scelta

Vista la natura sperimentale della applicazione delle linee guida A, una volta effettuata la scelta, si richiede di riportare le motivazioni che hanno guidato la scelta della procedura

Si ritiene di procedere con l'appalto in considerazione della natura delle prestazioni e dell'esperienza maturata negli anni pregressi.
